



Regione Siciliana
COMUNE DI ACI CASTELLO
Provincia di Catania

N. 77 Reg. del 27/04/2010

Deliberazione della Giunta Comunale

OGGETTO: Tassa smaltimento rifiuti: Tariffe anno 2010. Aumento.

L'anno duemiladieci il giorno 27 del mese di Aprile alle ore 12,40 e ss., nella sala delle adunanze del predetto Comune, si è riunita la Giunta Comunale, appositamente convocata, con la presenza dei Signori:

Componenti	Presenti	Assenti	Carica
DRAGO FILIPPO	X		SINDACO
ROMEO SEBASTIANO	X		VICE SINDACO
GRASSO ANNA MARIA	X		ASSESSORE
GRIMALDI ROSARIO	X		ASSESSORE
ZAGAME NICOLA	X		ASSESSORE

Risultano assenti giustificati i signori.....

Assume la presidenza il Sindaco Dott. Filippo Drago

Partecipa ai sensi dell'art. 97 D.Lgs. 267/2000, il Segretario Generale, Avv. Mario Trombetta

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, il cui testo è allegato al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

Dato atto che, in ossequio al disposto di cui all'art. 12 della L.R. 30/00, sono stati resi dai responsabili degli Uffici competenti i prescritti pareri e (ove occorre) è stata resa, ai sensi dell'art. 153, 5° c, del D.Lgs. 267/00 e dall'art. 13 della L.R. 44/91, la prescritta attestazione della relativa copertura della spesa da parte del responsabile dell'Ufficio finanziario.

Richiamata la parte espositiva, così come riportata in detta proposta e che qui deve intendersi integralmente riportata ad ogni effetto di legge.

Attesa la propria competenza a deliberare sull'oggetto, ai sensi dell'art. 15, della legge regionale siciliana n. 44/1991.

Fatto proprio il contenuto formale e sostanziale della proposta presentata e ritenuto doversi provvedere in merito.

Visto l'O.R.E.L.

Visto il D.Lgs. n. 267/2000.

Visto lo Statuto Comunale.

Con Voti unanimi, resi nelle forme di legge

D E L I B E R A

1° Di approvare, per quanto ivi espresso e motivato, la proposta deliberativa sottoposta all'Organo e che, integralmente richiamata, si allega per costituirne parte integrante e sostanziale al presente verbale

2° Di dare atto che la presente deliberazione verrà affissa per 15 giorni consecutivi presso l'albo pretorio dell'Ente e diverrà esecutiva dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione.

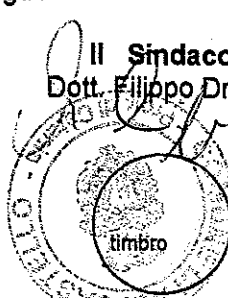
3° Di demandare al responsabile del servizio proponente l'esecuzione di quanto testè deliberato.

Letto, approvato e sottoscritto, come segue:

Il Segretario Generale
Avv. Mario Trombetta

Il Sindaco
Dott. Filippo Drago

L'Assessore Anziano
Grasso Anna Maria



**SEGRETERIA COMUNALE
CERTIFICAZIONI ED ANNOTAZIONI**

ALBO PRETORIO

Certificazione di inizio pubblicazione

Il sottoscritto Segretario Generale, su referto del messo comunale, attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio con inizio in data:.....
per rimanervi per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 11, comma 1°, della L.r. n. 44/1991.

Addi.....

Il Messo.....

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Mario Trombetta)

SEGRETERIA COMUNALE

Certificazione di avvenuta pubblicazione

Il sottoscritto Segretario Generale, su referto del messo comunale, attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal: al.....
ai sensi dell'art. 11, comma 1°, della L.r. n. 44/1991.
Addi.....

Il Messo.....

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Mario Trombetta)

Certificazione di avvenuta esecutività

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, sulla presente deliberazione,

ATTESTA

che è divenuta esecutiva in data....., in quanto decorsi 10 giorni consecutivi dalla sua pubblicazione all'albo pretorio del Comune.

La presente deliberazione, in ossequio alla circolare Regione Siciliana Assessorato EE.LL. del 24/3/2003, pubblicata sulla G.U.R.S. del 4/4/2003, parte 1°, n. 15, non è soggetta a controllo preventivo di legittimità.

Addi.....

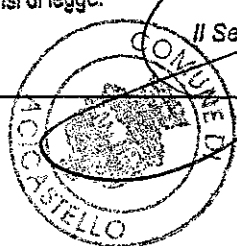
IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Mario Trombetta)

Annotazioni

COMUNE DI ACICASTELLO

La presente deliberazione, stante l'urgenza, con separata votazione unanime e palese è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi di legge.

Il Segretario Generale



Trasmissione copia per l'esecuzione:

MOD. A



COMUNE DI ACICASTELLO

PROVINCIA DI CATANIA

PROPOSTA DELIBERATIVA PER LA GIUNTA COMUNALE

SETTORE PROPONENTE AREA 3^a - SERVIZI FINANZIARI - TRIBUTI

Il sottoscritto, Dirigente di area, sottopone all'esame ed approvazione dell'organo deliberante la proposta di seguito trascritta, avente il seguente:

OGGETTO: Tassa smaltimento rifiuti: tariffe anno 2010. Aumento.

Allegati:

N	Documento

Il Responsabile del procedimento (art. 6 L. n. 10/91):

Data 19/4/2010

Il Dirigente

Annotazioni istruttorie:

Data	Acquisizione Ufficio	Sigla
	() per istruttoria.	
	() Ragioneria, per parere di rito.	
m. 16 del 20-4-10	(x) Segreteria Generale per iscrizione o.d.g.	
	Annotazioni:	

visto per regolarità istruttoria
Il Segretario
Dott. [Signature]

TESTO DELLA PROPOSTA:**IL DIRIGENTE DI AREA**

VISTO l'art. 53 della legge n. 142/1990, come recepito dall'art. 1. comma 1, lettera i) della L.r. n. 48/1991 ed integrato dall'art. 12 della L.r. n. 30/2000;

PREMESSO che:

- con il D. Lgs. n. 22 del 05/02/1997 (c.d. Decreto Ronchi) veniva data regolamentazione alla disciplina dei rifiuti e, in particolare, con l'art. 49 comma 1 veniva disposta la soppressione della Tarsu (tassa rifiuti solidi urbani) e la contestuale e conseguente sostituzione di quest'ultima con la T.I.A. (tariffa igiene ambientale), con la quale coprire "i costi per i servizi relativi alla gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti di qualunque natura o provenienza giacenti sulle strade ed aree pubbliche e soggette ad uso pubblico";
- l'effettiva entrata in vigore, inizialmente prevista dal 1° gennaio 1999, ha subito continui rinvii ad opera di disposizioni legislative emanate a scadenza quasi sempre annuali: al 01/01/2000 dall'art. 11 comma 1 del D.P.R. n. 158/99, al 01/01/2006 dall'art. 1 comma 523 della legge n. 311 del 30/12/2004 (legge finanziaria 2005) e al 01/01/2007 con l'art. 1 comma 134 della legge n. 266 del 23/12/2005 (legge finanziaria 2006);
- il succitato art. 1 comma 134 della legge n. 266 del 23/12/2005 ha ribadito la necessità che i comuni devono provvedere, attraverso la tassa, alla integrale copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani;
- il 29 aprile 2006 è entrato in vigore il D. Lgs. n. 152 (Testo Unico dell'Ambiente) che ha disciplinato, tra l'altro, la gestione del servizio integrato dei rifiuti e la definizione del metodo tariffario connesso;
- l'art. 1, comma 184, della legge n. 296 del 31/12/2006 (legge finanziaria 2007), ai sensi del quale "nelle more della completa attuazione delle disposizioni recate dal D. Lgs. n. 152/2006, il regime di prelievo relativo al servizio smaltimento rifiuti adottato in ciascun comune per l'anno 2006 resta invariato anche per l'anno 2007" determinando, così, il blocco del passaggio dalla Tarsu alla TIA;
- con l'art. 238 del suddetto D. Lgs. n. 152/2006 viene soppressa la tariffa di cui al succitato art. 49 del D. Lgs. n. 22/97 e nel contempo viene trasferita all'Autorità D'Ambito l'obbligo di raggiungere la piena copertura dei costi del servizio di igiene entro quattro anni dalla entrata in vigore di un Regolamento da emanarsi ai sensi del comma 6 del medesimo art. 238 (ad oggi non risulta ancora emesso);
- con il succitato articolo 238, comma 11, sino alla emanazione del Regolamento che detti i criteri generali, sulla base dei quali vengono definite le componenti dei costi e viene determinata la tariffa, "continuano ad applicarsi le discipline dei regolamenti vigenti";
- l'art. 8, comma 3, del Decreto Legge n.194/2009 (legge Finanziaria 2010), slitta al 30/06/2010 il passaggio dalla Tarsu alla TIA, e pertanto si può continuare ad applicare la Tarsu anche per il corrente anno;
- l'art. 1 comma 7 del D.L. 27 maggio 2008 n. 93 convertito in legge 24 luglio 2008 n. 126 e successivamente, a conferma, l'art. 77 bis, comma 30 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112 convertito in legge 6 agosto 2008 n. 113 hanno sospeso il potere degli enti locali di deliberare aumenti dei tributi, delle addizionali e delle aliquote eccetto che per la tassa smaltimento rifiuti solidi urbani;

VISTA:

- la nota prot. n. 575/PEA del 15/04/2010 inviata dal responsabile dell'Area 4° "Servizi al Patrimonio, Ecologia ed Ambiente" relativa alle previsioni di spesa per la gestione integrata dei rifiuti per l'anno 2010 che vengono quantificate in complessivi € 3.810.000,00 ivi inclusi i costi di conferimento in discarica e i costi di smaltimento di rifiuti pericolosi, ed € 100.000,00 per i costi di gestione Aciamiente;

CONSIDERATO che:

- sulla scorta delle attuali tariffe per metro quadrato applicate per il calcolo della tassa rifiuti solidi urbani il ruolo Tarsu per l'anno 2010 avrebbe un carico complessivo pari a circa € 2.900.000,00 comprensivo delle addizionali di legge spettanti al Comune;
- il carico del ruolo, così come previsto in caso di mantenimento delle vigenti tariffe tarsu per metro quadrato, assicurerebbe pertanto un tasso di copertura dei costi del servizio di smaltimento dei rifiuti pari a circa il 76%;
- con delibera di G.M. n. 31 del 10/3/2009 si è provveduto a confermare le tariffe tarsu per l'anno 2009 senza alcun incremento rispetto alle tariffe dell'anno precedente;
- con delibera di G.M. n. 69 del 16/04/2010 è stato approvato lo schema del rendiconto di gestione per l'esercizio 2008, dal quale emerge un disavanzo di circa € 2.600.000,00 che andrà ripianato entro il 2011;

RITENUTO che:

- occorre procedere ad un aumento delle tariffe in grado di contribuire al ripianamento del disavanzo e a garantire la copertura integrale dei costi, così come imposto dalle già citate normative in materia;

RITENUTO pertanto inevitabile un incremento generalizzato delle tariffe pari al 30 %, onde assicurare un tasso di copertura dei costi pari a circa il 99 %;

VISTO:

- l'art. 53 comma 16 della legge n. 388 del 23/12/2000, così come sostituito dall'art. 27 comma 8 della legge n. 488 del 28/12/2001, nonché visto l'art. 1 comma 169 della legge n. 296 del 23/12/2006 (legge finanziaria 2007) prevede che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che, in caso di mancata deliberazione le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;
- il decreto del Ministero dell'Interno del 17/12/2009 pubblicato su G.U.R.I. n. 301 del 29/12/2009, con il quale viene prorogato al 30 aprile 2010 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali;
- il vigente Regolamento Comunale per la applicazione della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani approvato con delibera di C.C. n. 72 del 28/11/1996, da ultimo modificato con delibera di C.C. n. 16 del 22/05/2008, ed in particolare la suddivisione in diverse categorie delle aree soggette a imposizione ai fini della tarsu indicata all'art. 10;
- il D. Lgs. n. 507/93;

ATTESA la competenza dell'organo a deliberare ai sensi della L.r. n. 48/1991 e della L.r. n. 44/91;

DATO ATTO che sulla presente proposta deliberativa sono stati resi i pareri obbligatori prescritti dall'art. 12 della L.r. n. 30/2000, così come infra riportati e trascritti.

VISTA la legge regionale n. 44/91.

VISTA la Legge n. 142/90, come recepita dalla L.R. n. 48/91.

VISTA la Legge n. 127/97 e n. 191/98, nelle parti recepite con L.R. n. 23/98.

VISTO lo Statuto Comunale dell'Ente.

PER I MOTIVI SUESPOSTI, SI CHIEDE ALL'ORGANO DELIBERANTE COMPETENTE L'APPROVAZIONE DELLA PROPOSTA NEL TESTO SOPRA RIPORTATO E L'ADOZIONE DEL RELATIVO PROVVEDIMENTO, DISPONENDO QUANTO SEGUE:

- 1) **PRENDERE ATTO** della sospensione, stabilita dalle norme di legge citate in premessa, del potere di deliberare aumenti dei tributi locali con la sola eccezione della tassa smaltimento rifiuti solidi urbani;

- 2) DISPORRE per l'anno 2010 un incremento del 30 % delle tariffe a mq della tassa smaltimento rifiuti, e precisamente:

categoria 1 € 13,16 / mq
 categoria 1/a € 3,28 / mq
 categoria 2 € 9,40 / mq
 categoria 2/a € 2,34 / mq
 categoria 3 € 11,53 / mq
 categoria 3/b € 4,39 / mq
 categoria 4 € 3,04 / mq
 categoria 5 € 2,82 / mq
 categoria 6 € 1,96 / mq
 categoria 7 € 3,95 / mq
 categoria 7/a € 2,93 / mq

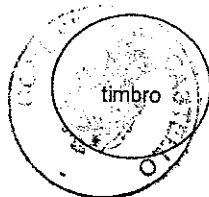
- 3) DI TRASMETTERE copia della presente deliberazione al Segretario Generale, al Dirigente dell'Area 3^a Tributi, al Responsabile del Servizio Finanziario e al Collegio dei Revisori dei Conti.

(X) Stante l'urgenza del provvedimento si propone l'adozione della clausola di immediata esecutività - (Art. 12 L.r. 44/91 - Art. 16 L.r. 44/91)

Data.....

19/4/2010

Il Dirigente proponente



VISTO

Il Sindaco/Assessore

[Signature]

ITER ISTRUTTORIO:

PARERE REGOLARITA' TECNICA	Ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 della Legge n. 142/1990, come recepito dall'art. 1, comma 1°, lett. i) della L.R. n. 48/1991 e modificato dall'art. 12, della L.R. n. 30/2000, il sottoscritto Responsabile del Servizio, in ordine alla regolarità tecnica della proposta, esprime il seguente parere: "....." Data <u>19/4/2010</u> Firma <u>[Firma]</u> 
PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE	Ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 della Legge n. 142/1990, come recepito dall'art. 1, comma 1°, lett. i) della L.R. n. 48/1991 e modificato dall'art. 12, della L.R. n. 30/2000, il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario, in ordine alla regolarità Contabile della proposta, esprime il seguente parere: "....." Data <u>19/4/2010</u> Il Responsabile del servizio finanziario <u>[Firma]</u> 
ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA	Ai sensi e per gli effetti dell'art. 55 della Legge n. 142/1990, come recepito dall'art. 1, comma 1°, lett. i) della L.R. n. 48/1991 e modificato dall'art. 12, della L.R. n. 30/2000, il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario, in ordine all'impegno di spesa previsto nella presente proposta, attesta la relativa copertura finanziaria e che il complessivo impegno di spesa per €....., viene registrato all'intervento: -cod. N.....Capitolo cod. N....., -cod. N.....Capitolo cod. N....., del Bilancio di Previsione Es.....- Data..... Il Responsabile del servizio finanziario <u>[Firma]</u> 
SEGRETERIA COMUNALE	ESITO DELLA PROPOSTA () RINVIATA NELLA SEDUTA DEL COME DA VERBALE DELIBERATIVO n°..... del quale ne costituisce allegato. () RIGETTATA NELLA SEDUTA DEL COME DA VERBALE DELIBERATIVO n°..... del quale ne costituisce allegato. () APPROVATA NELLA SEDUTA DEL <u>27 APR. 2010</u> COME DA VERBALE DELIBERATIVO n° <u>77</u> del quale ne costituisce allegato. Data <u>27 APR. 2010</u>  Il Segretario Generale <u>[Firma]</u>